

### **Interrogazione n. 633**

*presentata in data 4 giugno 2018*

a iniziativa del Consigliere Bissoni

### **“Cannabis Terapeutica”**

a risposta orale

Il sottoscritto consigliere regionale Sandro Bissoni

Premesso che:

- il Decreto del Ministro della Salute 9 novembre 2015 ha demandato alle Regioni il compito di predisporre le richieste di cannabis a uso terapeutico da trasmettere al Ministero sulla base della stima dei fabbisogni dei pazienti in trattamento e di eventuali incrementi dovuti a nuove esigenze;
- tale Decreto ha subordinato la rimborsabilità, a carico del servizio sanitario regionale, alle indicazioni emanate dalle Regioni e Province autonome;
- la Regione Marche ha approvato la legge regionale del 07 agosto 2017 n. 26 “Uso terapeutico della cannabis”;
- con D.G.R. 1467 in data 11 dicembre 2017 sono state approvate ed emanate le “linee d'indirizzo procedurali ed organizzative per l'attuazione della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 26”, fondamentali per la corretta applicazione della succitata legge.

Considerato che:

- all'art 2 della l.r. n. 26 del 07 agosto 2017 si prevede che i medicinali cannabinoidi siano prescritti dal medico curante, specialista o di medicina generale, e dal pediatra di libera scelta;
- allo stato attuale la cannabis prodotta dallo stabilimento chimico farmaceutico militare di Firenze, non sembra essere prodotta in quantità sufficienti per l'intero territorio nazionale e l'importazione estera risulta essere molto onerosa;

- la legge regionale n. 26/2017 all'art 5 rubricato “progetti pilota” prevede la possibilità di attivare coltivazioni sperimentali e progetti pilota sul territorio regionale, onde ovviare alle succitate problematiche di reperimento e oneri finanziari;
- all'art 7 della l.r. n.26/2017 rubricato “informazione scientifica e promozione della ricerca”, si prevede che la Regione promuova la diffusione della conoscenza dell'impiego e degli effetti della cannabis, i corsi di formazione e di aggiornamento per gli operatori sanitari, la ricerca scientifica finalizzata alla sperimentazione clinica e i progetti di ricerca su cure palliative;
- c'è ancora molta confusione per i cittadini e per gli operatori sanitari sulle procedure da seguire.

Visto che:

- nel documento istruttorio della D.G.R. 1467/2017 per l'attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 5,7 e 8 comma 1 lettera c) della l.r. n.26/2017 si specifica che si necessita di ulteriore tempo.

#### INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente in materia per sapere:

- quali sono le tempistiche complessivamente necessarie per l'attuazione degli artt. 5, 7 e 8 della l.r. n.26/2017;
- quali sono le problematiche organizzative che stanno emergendo e che stanno ritardando l'attuazione dei sopra citati articoli di legge.